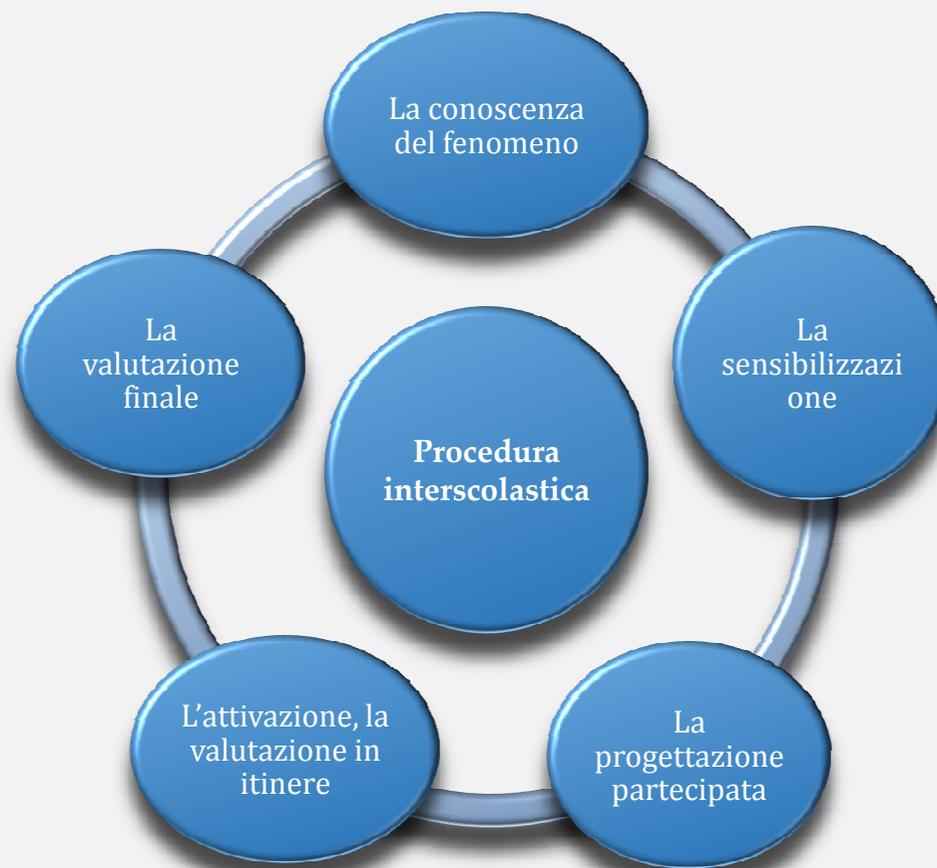


Progetto **SAFETY NETS**  
Reti scolastiche a contrasto del bullismo e cyberbullismo



La costruzione della procedura antibullismo .



## Progetto CIAK 5

*Un processo simulato... per evitare un vero processo!*



## Check list: la ns scuola produce bullismo?....

### **Organizzazione dello spazio e del tempo:**

Lo spazio della scuola è anonimo o contribuisce a creare senso di appartenenza all'istituto?

Ci sono spazi e momenti della giornata in cui i ragazzi sono lasciati soli?

### **La popolazione studentesca, le famiglie:**

Qual è in generale il livello di motivazione allo studio dei ragazzi?

Ci sono grosse differenze di età tra i ragazzi di una stessa classe?

Le famiglie dei ragazzi tendono a seguire il percorso scolastico dei figlio o allontanarsene?

Nelle situazioni difficili il dialogo docente-genitori è improntato alla collaborazione o all'accusa reciproca?

### **Il corpo docente:**

Qual è in generale il livello di motivazione al lavoro degli insegnanti?

Qual è il tasso di turn-over degli insegnanti?

Tra gli insegnanti è stato promosso un livello di formazione diffusa in ambito psico-pedagogico o tutto viene lasciato all'iniziativa del singolo docente?

### **L'assunzione del compito educativo:**

Il clima generale della scuola invita soprattutto alla competizione o alla cooperazione?

Nell'organizzazione dei tempi didattici sono previsti momenti dedicati al confronto tra ragazzi e tra ragazzi e adulti per conoscersi meglio e/o affrontare alcuni problemi?

L'organizzazione dei tempi di lavoro dei docenti offre loro la possibilità di discutere assieme e in modo approfondito di un problema di relazione all'interno della classe verificandoli poi nel tempo?

Nella scuola chi è in difficoltà (ragazzi o adulti) ha la possibilità di confrontarsi con una persona in grado di ascoltare e aiutare?

Qual è il livello di coesione educativa all'interno dei consigli di classe?

## Progetto CIAK 5

*Un processo simulato... per evitare un vero processo!*



### Check list: la ns scuola produce bullismo?....

Quando un docente è in difficoltà con una classe gli altri tengono ad escludersi dal problema o accettano delle alleanze con il collega o con i ragazzi?

Quale atteggiamento mostra la scuola (dirigenti, insegnanti, studenti) di fronte al conflitto?

In che modo vengono trattate le differenze culturali, di provenienza, estetiche e di orientamento sessuale? Vengono espresse o nascoste?

Gli adulti nella scuola reagiscono di fronte alle prepotenze che avvengono tra gli studenti o spesso fanno finta di non vedere, perché poco interessati o perché non sanno come comportarsi?

#### **Le regole**

Ragazzi e adulti conoscono il regolamento della scuola?

In che modo si cerca la condivisione e l'introduzione delle regole da parte di ragazzi e adulti?

Ci sono norme che vengono fatte osservare dagli insegnanti allo stesso modo, oppure ognuno segue una propria condotta?

Ci sono regole scolastiche che vengono spesso disattese? Come si comporta la scuola in questo caso?

Le sanzioni sono solo minacce o effettivamente attuate?

Vengono adottate sanzioni riparative?

Le regole formali della scuola e quelle informali che si costruiscono nell'interazione faccia a faccia tendono a coincidere o sono sistemi autonomi?

**Progetto CIAK 5**  
*Un processo simulato... per evitare un vero processo!*



**UNA POLITICA SCOLASTICA INTEGRATA**

<b>FASE</b>	<b>CONTENUTI</b>	<b>METODOLOGIA E STRUMENTI</b>	<b>ATTORI COINVOLTI</b>	<b>TEMPI</b>
<b>CONOSCENZA DEL FENOMENO</b>				
<b>SENSIBILIZZAZIONE</b>				
<b>PROGETTAZIONE PARTECIPATA</b>				
<b>ATTIVAZIONE E VALUTAZIONE IN ITINERE</b>				
<b>VALUTAZIONE FINALE</b>				

Tuesday, November 6, 2018

## Progetto CIAK 5

*Un processo simulato... per evitare un vero processo!*



Ipotesi di lettura degli insegnanti	Verso la vittima	Strategie d'intervento adottate		Verso le famiglie
		Verso il bullo	Verso la classe	
C'è bullismo perché ci sono ragazzi prepotenti	Difesa della vittima: 1. Insegnare alla vittima come difendersi; 2. Intervenire in sua difesa;	1. Conversione del bullo; 2. Neutralizzazione delle sue azioni; 3. Punizione e stigmatizzazione	Alleanza con la classe per depotenziare il bullo (chiedendolo di cambiare, ignorandolo, escludendolo dal gruppo)	Convocazione famiglia del bullo in quanto corresponsabile del comportamento deviante
C'è bullismo perché la vittima non è adeguata	Conversione della vittima perché diventi più simile agli altri.	Chiedergli di attenuare le prepotenze.	Alleanza con la classe perché aiutino la vittima a cambiare	Convocazione della famiglia della vittima in quanto corresponsabile della sofferenza del figlio
C'è bullismo perché il gruppo non tollera le differenze	Rafforzamento dell'identità della vittima: la sua diversità non è sbagliata.	Tentare di riorientare e trasformare in risorsa la leadership del bullo chiedendoli di guidare l'adesione del gruppo a valori diversi.	Ridurre le differenze mostrando gli aspetti comuni, Valorizzare le differenze; Far crescere la capacità del gruppo di dialogare con la diversità.	Condivisione del problema con tutte le famiglie perché appoggino l'azione educativa della scuola.